

IL PASTORE E LA GABBIA ARRUGGINITA

C'era una volta un uomo di nome George Thomas, era pastore protestante e viveva in un piccolo paese. Una mattina della Domenica di Pasqua stava recandosi in Chiesa, portando con sé una gabbia arrugginita. La sistemò vicino al pulpito. La gente era alquanto scioccata. Come risposta alla motivazione, il pastore cominciò a parlare...



«Ieri stavo passeggiando quando vidi un ragazzo con questa gabbia. Nella gabbia c'erano tre uccellini, tremavano dal freddo e per lo spavento. Fermi il ragazzo e gli chiesi: "Cos'hai lì, figliolo?"
"Tre vecchi uccelli" fu la risposta.
"Cosa farai di loro?" chiesi
"Li porto a casa e mi divertirò con loro" ripose il ragazzo.
"Li stuzzicherò, strapperò le piume, così litigheranno. Mi divertirò tantissimo".
"Ma presto o tardi ti stancherai di loro. Allora che cosa ne farai?"
"Oh, ho dei gatti... - disse il ragazzo - A loro piacciono gli uccelli, li darò a loro".»

Il pastore rimase in silenzio per un momento... "Quanto vuoi per questi uccelli, figliolo?"

"Cosa?!!!! Perché li vuoi, signore, sono uccelli di campo, niente di speciale. Non cantano. Non sono nemmeno belli!"

"Quanto?" chiese di nuovo il pastore.

Pensando fosse pazzo, il ragazzo disse, "Dieci dollari"

Il pastore prese dieci dollari dalla sua tasca e li mise in mano al ragazzo. Come un fulmine il ragazzo sparì.

Il pastore prese la gabbia e con delicatezza andò in un campo dove c'erano alberi ed erba.

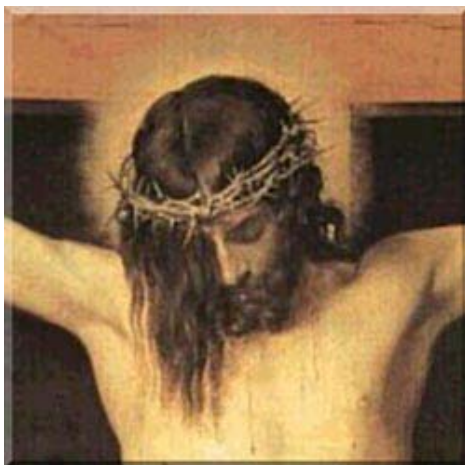
Aprì la gabbia e con gentilezza lasciò liberi gli uccellini. Così si spiega il motivo per la gabbia vuota accanto al pulpito. Poi iniziò a raccontare questa storia.

«Un giorno Satana e Gesù stavano conversando. Satana era appena ritornato dal Giardino di Eden, era borioso e si gonfiava di superbia.



"Sì, Signore, ho appena catturato l'intera umanità. Ho usato una trappola che sapevo non avrebbe trovato resistenza, ho usato un'esca che sapevo ottima. Li ho presi tutti!"

"Cosa farai con loro?" chiese Gesù.



Satana rispose: "Oh, mi divertirò con loro! Gli insegnerò come sposarsi e divorziare, come odiare e farsi male a vicenda, come bere e fumare e bestemmiare. Gli insegnerò a fabbricare armi da guerra, fucili e bombe e ad ammazzarsi fra di loro. Mi divertirò un mondo!"

"E poi, quando avrai finito di giocare con loro, che cosa ne farai?" chiese Gesù.

"Oh, li ucciderò!" esclamò Satana con strafottenza.

"Quanto vuoi per loro?" chiese Gesù.

"Ma va, non la vuoi questa gente. Non sono per niente buoni, sono cattivi. Li prenderai e ti odieranno. Ti sputeranno addosso, ti bestemmieranno e ti uccideranno. No, non puoi volerli!!!"

"Quanto?" chiese di nuovo Gesù.

Satana guardò Gesù e sogghignando disse: "Tutto il tuo

sangue, tutte le tue lacrime e la tua vita!"

Gesù disse, "AFFARE FATTO!"

E poi pagò il prezzo.»